

Dopo la notifica del Decreto di Cittadinanza sulla piattaforma SEND

Vademecum Giuramento di Cittadinanza: sintesi delle informazioni utili

Quando ti viene concessa la cittadinanza ti notificano il decreto regolarmente firmato.

Entro 6 mesi dalla notifica devi prestare **giuramento di cittadinanza** presso il Comune di residenza davanti ad un ufficiale dello stato civile. La cittadinanza decorre dal giorno successivo al giuramento.

► Cose da fare

Entro **15 giorni dalla notifica del decreto effettuata tramite la piattaforma SEND**, ti invitiamo a scrivere all' **Ufficio Cittadinanze** del Comune di Bologna, all'indirizzo email giuramentocittadinanza@comune.bologna.it, per fissare la data del Giuramento.

Nella email dovrai indicare:

- le tue generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita) e il tuo contatto telefonico;
- copia del tuo Permesso di Soggiorno;
- il codice del Decreto (K10);
- il codice IUN (Codice Univoco Identificativo della Notifica);
- la data in cui ti è stato notificato il Decreto

Nei giorni successivi l'ufficio di stato civile, in risposta alla tua email, ti comunicherà la data fissata per il **giuramento di cittadinanza**.

► Dove fare il giuramento

Il giuramento si terrà presso il **Comune di Bologna, Piazza Maggiore 6, Palazzo d'Accursio, Cortile del Pozzo, sotto al portico - ingresso n. 6 - secondo piano**, nella data appositamente fissata.

- Solo in caso di **documentata difficoltà** a presentarti il giorno del giuramento, per concordare una nuova data puoi contattare l'ufficio al n. 051.2193278 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 10 e dalle 12 alle 13) o via email scrivendo all'indirizzo ufficionascitecittadinanze@comune.bologna.it.

*NB: l'ufficio riceve **solo su appuntamento** senza eccezioni*

► Documenti

Cosa portare il giorno del Giuramento

Nel giorno fissato per il giuramento ti devi presentare munito dei **documenti in originale** di seguito indicati:

- carta di identità;
- passaporto;
- **permesso di soggiorno** in corso di validità **se sei cittadino di un Paese extra europeo**;
- il **tesserino di rifugiato** (o documento equivalente) se sei rifugiato;
- **se hai figli o figlie minori conviventi** che hanno diritto ad acquisire la cittadinanza in base alla normativa vigente, dovrai portare il loro passaporto, permesso di soggiorno e carta d'identità (se in possesso);
- decreto di cittadinanza;
- avviso di avvenuta ricezione (che è l'attestazione opponibile ai terzi, scaricabile direttamente dalla piattaforma Send);

Se sei in possesso dell'identità digitale SpID o della Cie (Carta d'Identità Elettronica) ti invitiamo ad avere a disposizione il tuo smartphone, la tua email e le tue credenziali di accesso: in questo caso l'atto potrà essere redatto in formato digitale.

Inoltre, devi portare **due marche da bollo** da euro 16,00. Se sei rifugiato, o in possesso di documento equivalente, è sufficiente una sola marca da bollo da euro 16,00.

Altri documenti

Oltre a quanto indicato sopra dovrai presentare i documenti descritti di seguito, che riguardano:

a) il tuo Atto di nascita

Dovrai presentare il tuo **Atto di nascita in originale, rilasciato nel paese in cui sei nato**, recante sia sull'originale che sulla traduzione:

- apostille (Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961)
oppure
- legalizzazione del Consolato/Ambasciata italiana dello stesso Stato estero secondo le convenzioni internazionali vigenti.

Potrai presentare il tuo atto anche su **modello internazionale (plurilingue), esente da legalizzazione** secondo la Convenzione di Vienna del 08/09/1976 o secondo le altre modalità e forme previste dalle diverse disposizioni normative vigenti, come per esempio il Regolamento Europeo n. 1191/2016.

b) il tuo stato civile

- Se sei una **persona sposata o unita civilmente all'estero** e l'altra parte non abbia già provveduto alla trascrizione, devi portarci il tuo **Atto di matrimonio o di unione civile in originale**, rilasciato dal paese straniero dove è stato celebrato.

L'atto, dal punto di vista formale (traduzione se prevista, legalizzazione, apostille, eventuali esenzioni) dovrà essere consegnato secondo le disposizioni normative in vigore;

- se il tuo **Stato Civile** risulta **ignoto** su ANPR (cioè se non hai mai presentato alcuna documentazione per l'aggiornamento anagrafico del tuo stato civile), ma sei celibe/nubile o divorziato/a o con unione civile sciolta o vedovo/a, devi **contattare un Ufficio comunale di prossimità prima della data del giuramento** per regolarizzare la tua posizione di stato civile, presentando una certificazione rilasciata dallo stato di appartenenza (anche dal Consolato straniero in Italia) che attesti il relativo *status*.

Tale certificazione, dal punto di vista formale (legalizzazione, apostille, eventuali esenzioni), dovrà essere rilasciata secondo le disposizioni normative in vigore.

N.B. Se sei una persona divorziata, la certificazione deve contenere espressamente i riferimenti al divorzio e al precedente matrimonio a cui lo stesso si riferisce.

Per qualsiasi ulteriore chiarimento puoi rivolgerti direttamente presso uno degli Uffici comunali di prossimità.

c) i tuoi figli e le tue figlie

- I tuoi **figli e le tue figlie minori** nati/e in Italia o all'estero e **conviventi con te**, a seguito del tuo giuramento **acquisteranno la cittadinanza italiana**, se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge n. 91/92 e dalle successive modifiche legislative. Tali requisiti saranno esaminati dall'ufficio al momento del giuramento.

In particolare:

- **se nascono in Italia**, i figli/le figlie possono acquisire la cittadinanza italiana in modo automatico per "*ius communicatione*": al momento del giuramento del genitore è necessario che ricorra sia il requisito della convivenza della persona minore con il genitore, sia quello della residenza della persona minore in Italia da almeno due anni continuativi o dalla nascita se la persona minore ha meno di due anni di età;
- **in caso di nascita all'estero**, in un momento antecedente a quello del giuramento del genitore o adottante, la persona minorene acquista la cittadinanza al momento del giuramento del genitore (o dell'adottante) se ricorrono contemporaneamente i seguenti requisiti:
 - convivenza della persona minore con il genitore (o l'adottante) al momento del giuramento;
 - residenza della persona minore in Italia da almeno due anni continuativi o dalla nascita se la persona minore ha meno di due anni di età;
 - residenza in Italia del genitore (o dell'adottante) per almeno due anni continuativi successivamente al suo acquisto della cittadinanza italiana;
 - residenza in Italia del genitore (o dell'adottante) per almeno due anni continuativi prima della nascita del figlio/della figlia.

Se ricorrono tutti i requisiti sopra indicati, il genitore - al termine del periodo di residenza biennale, successivo al suo acquisto della cittadinanza - dovrà recarsi presso l'ufficio Nascite e Cittadinanze per richiedere il riconoscimento della cittadinanza di suo figlio/sua figlia.

► In caso di errori sui documenti

In caso di errori o di dati non corrispondenti sui diversi documenti in tuo possesso:

1. se **non corrispondono cognome o nomi o luogo di nascita nei tuoi documenti e atti**, dovrai presentare una **dichiarazione di esatte generalità, a te relativa**, rilasciata dal tuo Consolato/Ambasciata in Italia; il documento deve essere legalizzato in Prefettura se previsto dalle convenzioni internazionali vigenti. Nella dichiarazione devono essere **elencate tutte le generalità presenti nei diversi atti**;
2. se **non corrispondono i dati di uno o di entrambi i genitori**, dovrai presentare una **dichiarazione** rilasciata dal Consolato/Ambasciata del tuo Stato di cittadinanza in Italia di **“esatte generalità” di tuo padre e/o madre**; il documento deve essere legalizzato in Prefettura se previsto dalle convenzioni internazionali vigenti. In questa dichiarazione deve essere chiaramente indicato come tuo padre e/o tua madre si chiamano:
cognome e nome, luogo e data di nascita.
3. se nel tuo **atto di matrimonio** le **generalità del coniuge di cittadinanza straniera** sono **diverse** (ad esempio: in anagrafe è riportato il cognome da coniugata, mentre nell'atto di matrimonio è riportato il cognome da nubile) è necessario portare un **certificato di esatte generalità** rilasciato dall'autorità diplomatica o consolare competente. Se richiesto, tale certificato andrà legalizzato in Prefettura.

Casi particolari

Se sei cittadino albanese dovrai sempre **presentare una dichiarazione rilasciata dal Consolato d'Albania in Italia di “esatte generalità” di tua madre**, il cui cognome non compare sull'atto di nascita; il documento deve essere legalizzato in Prefettura. In questa dichiarazione deve essere chiaramente indicato come tua madre si chiama: *cognome e nome, luogo e data di nascita.*

In alternativa dovrai portarci lo **Stato di Famiglia Storico**, rilasciato dallo stato d'Albania tradotto in italiano da traduttore giurato, recante Apostille sull'originale e sulla traduzione; su questo documento devono essere presenti le complete generalità dei genitori, per poter inserire il cognome di tua madre (perché il cognome non è riportato nel tuo atto di nascita) ed eventualmente gli altri dati mancanti nell'atto stesso.

In questo stato di famiglia, ovviamente, **deve esserci anche il tuo nome.**

In caso ti trovassi in una situazione particolare diversa da quella sopra esemplificata ti invitiamo a contattare l'ufficio.

Contatti

Per informazioni puoi contattare l'Ufficio Nascite e Cittadinanza, piazza Maggiore, 6 (cortile del pozzo, sotto al portico).

L'ufficio riceve su appuntamento: per fissare un appuntamento o chiedere informazioni puoi telefonare dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 10 e dalle 12 alle 13 (chiuso sabato, festivi e in occasione della festa di San Petronio, che ricorre il 4 ottobre).

Telefono: +390512193278

Email ufficionascitecittadinanze@comune.bologna.it

Informarsi, aggiornarsi, comunicare

Per rimanere aggiornata/o sulle principali notizie e informazioni sulla città, oltre al sito www.comune.bologna.it sono disponibili numerosi altri strumenti web: il Comune di Bologna, infatti, utilizza i social network per informare sull'attività dell'amministrazione, comunicare servizi ed eventi e favorire la partecipazione, il confronto e il dialogo con la comunità.

Puoi trovare l'elenco dei social e la social media policy alla pagina www.comune.bologna.it/servizi-informazioni/social-media-informazioni